



GRUPPO CONSILIARE PDL - FRATELLI D'ITALIA

Pordenone, 05/08/2015

INTERROGAZIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Pordenone

OGGETTO: utilizzo carta identità elettronica per accesso Ecocentro e snellimento burocrazia tramite tecnologia

Riscontrato:

- Da notizie su organi di stampa, dal sito internet di GEA Spa e dalla pagina facebook dell'Assessore all'Ambiente che per accedere all'Ecocentro gestito da GEA Spa è richiesta la tessera sanitaria magnetica o il Codice Fiscale;
- Come nel caso in cui un cittadino si rechi privo di tessera sanitaria o codice fiscale presso il suddetto centro è tenuto a compilare un formulario cartaceo in cui si chiedono tutta una serie di informazioni che sono palesemente riconducibili al semplice Codice Fiscale;
- Che il Comune di Pordenone è stato uno dei primi Comuni ad attivare e consegnare ai cittadini la carta di identità elettronica (CIE);
- Che sul sito internet del Comune è riportato come la carta d'identità elettronica diventerà "la chiave elettronica con cui il cittadino potrà accedere, in forma univoca e sicura, ai sistemi, alle banche dati informatiche e a servizi telematici della Pubblica Amministrazione".
- Che questa Amministrazione, ed in particolar modo il Sindaco, si è presentata affermando che avrebbe fatto ricorso alla tecnologia esistente per ridurre la burocrazia e semplificare il più possibile il rapporto tra cittadini ed Ente;
- Che GEA Spa è società partecipata del Comune di Pordenone (col 96.876% di azioni, fonte sito web comune di Pordenone);

Il sottoscritto chiede all'Amministrazione

- Se il Comune di Pordenone, Ente che tra i primi ha introdotto il rilascio della carta d'identità elettronica, ha intenzione di dare direttive a GEA Spa (della quale il Comune possiede 96.876% azioni) affinché anche la Carta d'identità elettronica sia riconosciuta quale valido documento per accedere all'Ecocentro;
- Se, dato che in caso di cittadino che si rechi presso l'ecocentro privo dei documenti richiesti lo stesso è tenuto alla compilazione di un formulario cartaceo in cui si richiedono diverse informazioni, è intenzione dell'Amministrazione intercedere presso GEA Spa affinché al cittadino venga chiesto solo di compilare il codice fiscale e non il completo formulario in modo da sveltire l'accesso all'ecocentro;
- Se è intenzione di questa amministrazione valutare tutte le pratiche ed i rapporti con i cittadini in cui si possa intervenire e tramite l'utilizzo degli strumenti e della tecnologia esistente, già in possesso dei cittadini e dell'Ente, semplificare la burocrazia onde evitare di chiedere ai cittadini ripetute volte informazioni di cui l'Amministrazione è già in possesso.

Emanuele Loperfido
Gruppo Consiliare PdL - Fratelli d'Italia